

in tal proporzione che soli 148 mila contribuenti hanno un reddito superiore alle mille lire, e quindi il maggiore introito si ridurrebbe ad una cifra poco rilevante, ed io per mia parte, non credo che si arriverebbe alla cifra indicata dall'onorevole Finzi.

Per conseguenza io credo che, siccome quest'emendamento muterebbe le norme principali della legge, siccome notevolmente verrebbero diminuiti gli introiti delle finanze, io insisto nuovamente perchè la Camera non voglia accettare questa proposta.

Del resto, io debbo notare un inconveniente.

L'onorevole Allievi ha indicato che egli faceva un emendamento al terzo capoverso della Commissione; ora il terzo capoverso della Commissione parrebbe quello che parla dei redditi della ricchezza mobile contemplati nel primo capoverso dell'articolo 24, e che la Commissione vorrebbe fossero tassati su tutto l'ammontare loro ancorchè inferiori alle 250 lire. Se la cosa fu diversamente intesa bisognerebbe che la proposta fosse più chiaramente coordinata. Ad ogni modo la Commissione non modifica le sue conclusioni, e persiste a chiedere che la Camera respinga la proposta Allievi.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Domando prima di tutto se l'emendamento Allievi sia appoggiato.

FIASTRI. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Prego i signori deputati a far silenzio ed a tenere i loro posti, perchè i segretari possano conoscere se l'emendamento è appoggiato.

FIASTRI. Mi pare che sia una cosa gravissima...

PRESIDENTE. Perdoni, stiamo per votare ora e non si può parlare.

Quelli che appoggiano l'emendamento Allievi si alzano.

(È appoggiato.)

Lo pongo ai voti...

BROGLIO. Ma non è chiusa la discussione.

Alcune voci. Domandiamo noi la chiusura.

PISSAVINI. Desidero di sapere su che cosa si chiuda la discussione.

BROGLIO. Quando sarà chiusa la discussione io non potrò più parlare, ma per ora non essendo ancora chiusa, domando la parola.

PRESIDENTE. Essendo domandata la chiusura, chiedo prima di tutto se sia appoggiata.

(È appoggiata.)

Il deputato Broglio può parlare contro la chiusura.

BROGLIO. Qui c'è un fatto, sul quale non si è assolutamente portata la luce nella Camera, un fatto che è contestato da una parte dalla Commissione, e dall'altra dall'onorevole Allievi, ed è la massa dei redditi imponibili che rimarrebbe, sì o no, nell'uno e nell'altro sistema.

La Commissione crede, ha detto l'onorevole Depre-

tis, che da quei 652 milioni di materia imponibile che resterebbero, bisognerebbe dedurre le 250...

DEPRETIS. Non ho detto questo.

PRESIDENTE. Dica le ragioni, per cui si oppone alla chiusura.

BROGLIO. Mi oppongo alla chiusura dichiarando che credo sia necessario di mettere in evidenza questo fatto, che cioè sui 650 milioni di materia imponibile sono dedotte le 250 lire secondo la colonna 18, che citava l'onorevole Depretis...

DEPRETIS. Questo è certo.

BROGLIO... e che per conseguenza portando l'aliquota al 10 per cento si arriva precisamente a quei 65 milioni, ai quali aggiungendo prima 5 milioni, e poi altri 4, come è stato spiegato poc'anzi, si arriva alla somma di 74: cosicchè sparisce la questione finanziaria. Ecco quello che mi preme che la Camera sappia.

PRESIDENTE. Essendo stata appoggiata la domanda della chiusura...

FIASTRI. Avevo domandato la parola per una mozione d'ordine. (*Rumori*)

Io volevo proporre che l'emendamento Allievi fosse mandato alla Commissione, perchè essa risolvesse con piena cognizione di causa.

Voci. No! no! La chiusura!

PRESIDENTE. Essendo stata domandata la chiusura ed appoggiata, la metto a partito.

(Dopo prova e controprova la discussione è chiusa.)

Essendo stato appoggiato l'emendamento dell'onorevole Allievi, lo pongo ai voti.

(Non è approvato.)

Domando, se è appoggiato l'emendamento dell'onorevole Avezzana.

(È appoggiato.)

Voci. Lo legga.

PRESIDENTE. Lo rileggo, benchè sieno già stati letti tutti.

« Il sottoscritto propone che all'articolo 4 ed al secondo capoverso ove è detto *che i redditi non superiori a lire 250 siano esenti da imposta*, si dica invece « lire 500. »

(Non è approvato.)

Domando se è appoggiato l'emendamento dell'onorevole Minervini.

MINERVINI. Dispensò il signor presidente di metterlo ai voti, poichè ne prevedo il rigetto. Io ritengo il mio emendamento e quanto ho detto, come ragione del mio voto contro la legge.

PRESIDENTE. Essendo questo ritirato, pongo ai voti l'articolo 4, di cui ho già dato lettura.

PISSAVINI. Io avrei alcune spiegazioni a chiedere alla Commissione sulla redazione di quest'articolo e...

Voci. La discussione è chiusa.

PISSAVINI. Faccio osservare alla Camera che io ho chiesto appunto all'onorevole presidente, se allora quando fosse chiusa la discussione s'intendeva chiusa